

Noi & gli altri | Testimonianza

# Pietro Scidurlo Cammina cammina ho scoperto la gioia

**Paraplegico dalla nascita per un errore medico, il cammino di Santiago de Compostela gli cambia la vita. Da allora non si è più fermato con la sua handybike...**

di Antonio G. Malafarina

**P**ietro Scidurlo nasce a Somma Lombardo nel 1978, dove vive. Ha lavorato come informatico per una nota piattaforma di e-commerce e oggi è impiegato in campo aeroportuale. Paraplegico dalla nascita per un errore medico, il cammino di Santiago de Compostela gli cambia la vita. Da allora, fra viaggi, l'impegno nella fondazione di Free wheels Onlus, la mappatura di cammini religiosi per la fruizione alle persone con esigenze specifiche, la pubblicazione della guida *Santiago per tutti* (Terre di mezzo Editore, 232 pagine, 18 euro), Pietro è diventato un punto di riferimento non solo della disabilità.

**Pietro, verso Santiago che cosa cercavi?**

«Ero una persona completamente diversa. Non amavo me stesso. Ero la pallina di un flipper che cercava un po' un senso di redenzione, per tante scelte magari sbagliate fatte. Quando un amico, appena tornato, mi propose il cammino rifiutai perché ritenevo fosse una cosa re-

ligiosa. Ma otto anni dopo sono partito, con la mia famiglia e un amico. Era il 2012 e non ero in cerca di gloria ma di pace».

**Come ti sei preparato?**

«Seguendo le indicazioni di altri camminatori che mi dicevano di prepararmi mentalmente oltre che fisicamente. Ottocento chilometri allenandomi, correndo il mese prima della partenza in handybike, la bicicletta per chi non usa le gambe, e nei mesi precedenti con la carrozzina».

**Da dove partivi?**

«Come molti da una realtà in salita: altri hanno deciso per me, il risultato di un'errata valutazione medica al parto è stato la paraplegia. Partendo vivevo il caos più totale. Vivevo in un ambiente di paese discriminante, dunque ero insoddisfatto, nonostante la grande determinazione che mi hanno inculcato i miei. Lontano dalla religione e senza preparazione sportiva, non ero proprio il soggetto tipo per un cammino religioso. Ma avevo bisogno di un'opportunità per riaccendere la mia gioia di vivere».

**E com'è andata?**

«Non sapevo nulla di quanto mi aspettava: dove avrei dormito, mangiato... Ho riempito lo zaino di dubbi sperando che durante il percorso avrei trovato risposte. Ho bucato la ruota della handybike, mi sono trovato sfinito dopo aver raggiunto quello che pote-

va essere fine tappa per scoprire che non c'era poi una struttura accessibile e altre difficoltà. Ma avevo fiducia in quell'esperienza. Pedalare, piangere e pregare sono diventate le mie tre P. Non è stata una conversione ma una rivisitazione della mia esistenza per volgere in positivo la mia rabbia e riorganizzare la mia vita».

**E al traguardo?**

«Ho aperto lo zaino e mi sono reso conto che era vuoto, niente più dubbi. Ho capito che tutto quello che mi serviva era quell'esperienza».

**Il cammino successivo?**

«Pochi mesi dopo ho fondato *Free wheels*. Ma a meno di un anno sono tornato sul primo cammino. Il richiamo era for-



\* benessere@stpauls.it

**Camminare è un momento di espiatione, per me, il massimo per raccogliere i frutti**

te, allora avevo un blog in cui raccontavo il viaggio ed era stato seguitissimo anche perché non c'era una guida per disabili a, benché io non fossi il primo a fare il percorso. Il secondo cammino, fatto quasi tutto sotto l'acqua con febbri e nuove strutture da segnalare, era animato dall'idea di creare quella guida. E da lì altri viaggi, anche grazie all'associazione».

#### Che si occupa di che cosa?

«Free wheels è nata nel 2012 pensando che la gioia indotta dal viaggio dovesse avere un seguito per gli altri. La Onlus, fondata con alcuni amici, vuole avvicinare le persone alle esigenze specifiche del cammino attraverso incontri, eventi, mappature, noleggio di ausili e mezzi utili al percorso a costo contenuto. Inoltre abbiamo un pulmino per facilitare la fruizione dell'esperienza. Finora abbiamo mappato il cammino di Santiago, il cammino di Finisterra, il cammino di San Benedetto e ben presto arriverà la Via di Francesco».

#### E la guida?

«Santiago per tutti è nata con il mio co-autore Luciano Callegari e informa su diversi tipologie di percorso, a seconda del grado di mobilità di ognuno. Stampate 8.000 copie, 2.000 persone con esigenze specifiche si sono rivolte all'associazione».

#### Dopo tanti viaggi hai trovato quel benessere stabile che stavi cercando?

«Il percorso stesso è la risposta a quello che cercavo. E poi ho trovato la donna della mia vita».

#### E la spiritualità?

«È diventata un aspetto fondamentale nella mia vita. Il cammino è un momento di espiatione, per me. È occasione per dare il massimo per raccogliere i frutti un giorno. Dio non vuole la nostra sofferenza».

#### Dove accompagneresti il primo sconosciuto che incontri per strada?

«Sicuramente in un cammino, per affrontare la vita con il ritmo e la consapevolezza giusti».

#### UN SORRISO

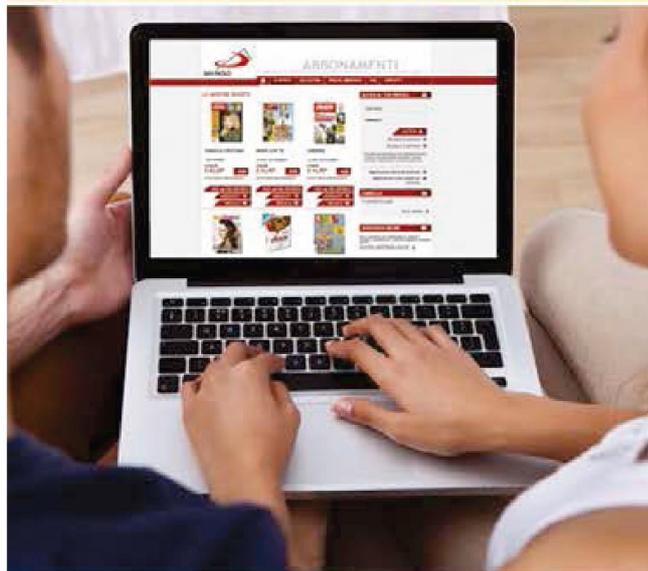
Pietro Scidurlo in viaggio; in basso con la sua handybike e a sinistra la cover della sua guida.

“

Non sapevo nulla di quanto mi aspettava. Ho riempito lo zaino di dubbi sperando che durante il percorso avrei trovato risposte



www.edicolasanpaolo.it



## Scopri tutte le offerte Periodici San Paolo e ti abboni con un click

Riviste per tutta la famiglia e per i più piccoli, buone letture per tutte le età. **Collegati, scegli la tua rivista e segui le istruzioni. Abbonarsi è facile** e ci vogliono solo pochi minuti!

#### Su [www.edicolasanpaolo.it](http://www.edicolasanpaolo.it) puoi scegliere di:

- 👉 abbonarti o regalare una rivista;
- 👉 vedere in dettaglio i premi e il regolamento completo dei concorsi;
- 👉 trovare risposte a dubbi e domande, informazioni per effettuare i pagamenti, comunicare un cambio di indirizzo, contattare più velocemente il Servizio Clienti;
- 👉 ordinare un volume o una collana.



www.edicolasanpaolo.it

